

**Aula A Plesso di Economia Via Kennedy 8 ottobre ore 11.30**



## “L’economia di Francesco”

Incontro con **Marco Magnani** Docente di Monetary & Financial Economics alla Luiss Guido Carli, **Leonardo Becchetti** Professore di Economia Politica all’Università di Roma Torvergata e **Padre Enzo Fortunato** giornalista e direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi



“Le conseguenze delle nostre azioni e decisioni vi toccheranno in prima persona, pertanto non potete rimanere fuori dai luoghi in cui si genera, non dico il vostro futuro, ma il vostro presente. Voi non potete restare fuori da dove si genera il presente e il futuro. O siete coinvolti o la storia vi passerà sopra”. A partire da queste parole di Papa Francesco come affrontare le sfide che ci attendono nei prossimi mesi a livello economico, ambientale e sociale? Una risposta può venire dal Manifesto di Economy of Francesco stilato a conclusione del evento voluto da Papa Francesco sui giovani e l’economia, tenutosi ad Assisi nel 2020 in cui i giovani economisti, imprenditori, change makers del mondo chiedono che:

1. le grandi potenze mondiali e le grandi istituzioni economico – finanziarie **rallentino la loro corsa** per lasciare respirare la Terra;
2. venga attivata una **comunione mondiale delle tecnologie** più avanzate perché anche nei paesi a basso reddito si possano realizzare produzioni sostenibili;
3. il tema della **custodia dei beni comuni** sia posto al centro delle agende dei governi e degli insegnamenti nelle scuole, università, business school di tutto il mondo;
4. mai più si usino le **ideologie economiche** per offendere e scartare i poveri, gli ammalati, le minoranze e svantaggiati di ogni tipo;
5. che il diritto al **lavoro dignitoso per tutti**, i diritti della famiglia e tutti i diritti umani vengano rispettati nella vita di ogni azienda, per ciascuna lavoratrice e ciascun lavoratore;
6. vengano immediatamente **aboliti i paradisi fiscali** in tutto il mondo;
7. si dia vita a **nuove istituzioni finanziarie** mondiali e si riformino, in senso democratico e inclusivo;
8. le imprese e le banche, soprattutto le grandi e globalizzate, introducano un comitato **etico indipendente** nella loro governance;
9. le istituzioni nazionali e internazionali prevedano premi a sostegno degli imprenditori innovatori nell’ambito della **sostenibilità ambientale, sociale, spirituale e, non** ultima, manageriale;
10. gli Stati, le grandi imprese e le istituzioni internazionali si prendano cura di una **istruzione di qualità** per ogni bambina e bambino del mondo, perché il capitale umano è il primo capitale di ogni umanesimo;
11. le organizzazioni economiche e le istituzioni civili non si diano pace finché **le lavoratrici** non abbiano le stesse opportunità dei lavoratori;
12. chiediamo infine l’impegno di tutti perché si avvicini il tempo profetizzato da Isaia: “Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, **non si eserciteranno più nell’arte della guerra**”

Informazioni : <https://festivalsvilupposostenibileparma.wordpress.com/festival-2021/>